

SAN DONÀ DI PIAVE, dal raduno...

di OTTAVIANO CERESER



Con l'entusiasmo con cui avevamo preparato il Raduno Triveneto del 2000, abbiamo continuato nelle nostre attività di gruppo. Nel 2002 oltre alla gita e alla festa annuale, l'Assemblea di Gruppo nell'ultima domenica di gennaio e il pranzo sociale la prima domenica di febbraio con la Messa celebrata dal cappellano don Armando Durighetto, 93 anni, nel Tempio di Caposile (cerimonia che si ripeterà ogni anno con la stessa cadenza). In luglio abbiamo collaborato con la società sportiva Piave Nuoto nell'organizzazione della gara di nuoto in mare aperto a Carole; a noi alpini l'incarico del vettovagliamento per circa 800 persone, (la manifestazione si È poi ripetuta ogni anno).

Il 2003 è stato un anno particolare: un folto gruppo di alpini con mogli e simpatizzanti si È recato a Parigi dove abbiamo festeggiato il gemellaggio con la locale sezione francese; giornate indimenticabili, un'accoglienza degna degli alpini ai quali è stato riservato l'onore di rendere omaggio ai Caduti con corteo e fanfara e la posa di una corona presso l'Arco di Trionfo. Non siamo mai mancati a tutte le manifestazioni patriottiche e di solidarietà come il Banco Alimentare che si tiene a fine novembre.

Nel 2004 particolare intervento a Jesolo per sistemare il locale museo naturalistico con centinaia di ore di lavoro. La meta della gita d'estate del gruppo È stata il monte Piana. Grande entusiasmo per la tradotta che San Donà ha accompagnato il museo itinerante fino a Caporetto in occasione del 90. anniversario dell'inizio della Grande Guerra.

Nel 2005 oltre alle solite manifestazioni la Protezione Civile alpina È stata presente a Torvergata nel mese di maggio per l'allestimento della tendopoli che è servita ad ospitare i pellegrini giunti a Roma per le esequie del papa. In aprile si è festeggiato il 10. anniversario del gemellaggio con il gruppo A.N.A. di Alte Ceccato e puntuali come ogni anno presenti alla cerimonia all'Ossario del Lido di Venezia e la

90esimo